

FONTANELICE / In arrivo 110 mila euro

Vie Budriolo e Sellustra, asfaltatura in primavera

Verranno utilizzati fondi di Regione e Circondario destinati ai territori montani. Il sindaco Ponti: «Con le sole risorse comunali sarebbe quasi impossibile intervenire».

Fontanelice. Dopo alcuni anni di mancati interventi, finalmente nel 2016 verranno asfaltati alcuni dei tratti stradali più ammalorati all'interno del territorio di Fontanelice. Si tratta di interventi sempre rinviati perché, per un Comune così piccolo, è decisamente difficile riuscire ad accumulare gli oltre 100 mila euro necessari. Per questo motivo, si è deciso di destinare le risorse che annualmente la Regione Emilia Romagna riserva per la montagna (75 mila euro nel 2015) interamente a queste asfaltature, così come altri 35 mila euro che il Circondario imolese destina ai territori montani.

Ma andiamo nel dettaglio. Il primo intervento, quello più rapido, riguarda via Budriolo, in particolare nel tratto tra l'incrocio con la strada provinciale Gesso e la frazione di Prato. Qui, per circa 400 metri fino alla chiesa di Prato, verrà rifatto il tappeto d'usura, un'opera che avrà un costo di 15 mila euro, dei quali 5 mila finanziati dalla

Regione e i restanti 10 mila dal Circondario. «E' una strada comunale - motiva il sindaco di Fontanelice, Athos Ponti - ma, ad esempio, in seguito all'esondazione del fiume Santerno nel settembre del 2014 è stata fondamentale come strada alternativa per alcune abitazioni di Rineggio a Borgo Tossignano, nel momento in cui il ponte non era transitabile». Decisamente più corposo l'intervento su via Sellustra, una strada lunga 17 chilometri e mezzo che si snoda lungo tre comuni, ossia Fontanelice, Casalfiumanese e Dozza. Questa volta si interverrà nel tratto più a monte di un chilometro e 600 metri, ossia quello compreso dall'incrocio con la strada provinciale Gesso fino al confine con Casalfiumanese. «E' una strada molto importante perché collega l'alta Toscana con Dozza - prosegue Ponti -. Purtroppo da anni non vengono eseguite delle manutenzioni per carenza di fondi perché con le sole risorse comunali sarebbe quasi impossibile. Questa volta

investiamo risorse nel tratto più rovinato, dove da alcuni anni sono presenti anche dei tratti ghiaiosi e non più asfaltati, ma bisognerebbe intervenire anche nel pezzo che ricade sotto al Comune di Casale».

L'intervento su via Sellustra avrà un costo di 95 mila euro, dei quali 70 mila grazie al contributo regionale e i restanti 25 mila euro finanziati dall'ente di via Boccaccio. Con questa cifra si riuscirà a rifare sia il sottofondo che il tappeto d'usura, eliminando quindi la ghiaia provvisoria dalla carreggiata. Complessivamente, i lavori dovrebbero durare un mesetto, ma per farli sarà necessario attendere la bella stagione. «Contiamo di affidare gli interventi e partire in primavera - dice Riccardo Buscaroli, il dirigente del Circondario che sta seguendo la progettazione -. Stiamo aspettando che la Regione concluda l'iter per concedere formalmente il finanziamento, come di prassi».

gi.gi. ▲



DIFFERENZIATA / Vallata del Santerno Ogni utente può usare tutte e quattro le stazioni ecologiche

Hera ha dotato ogni comune della vallata del Santerno (Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice e Castel del Rio) di una sua stazione ecologica, a cui sino ad oggi si potevano rivolgere solo gli abitanti di quel comune e non degli altri. Ebbene, dall'1 dicembre gli abitanti della vallata possono utilizzarle tutte e quattro indifferente, a prescindere dal comune di residenza. «Siamo convinti - commenta Andrea Bazzi, responsabile delle stazioni ecologiche di Hera - che facilitare le modalità di conferimento dei rifiuti sia la ricetta ideale per continuare a migliorare il servizio ai cittadini, insieme alle tante iniziative che promuoviamo per farle conoscere sempre di più». Nel corso del 2014 sono stati 3.569 gli utenti che si sono recati almeno una volta in una delle stazioni ecologiche situate nella vallata del Santerno, per un totale di oltre 20.600 accessi, in crescita rispetto ai 20.200 accessi del 2013. Oltre a carta, cartone, vetro, plastica e lattine, oli e batterie, si possono portare gratuitamente tutti quei rifiuti urbani che devono essere raccolti in maniera differenziata ma che, per tipologia, dimensioni o peso, non possono essere inseriti nei contenitori stradali o domiciliari (ad esempio, apparecchiature elettriche, inerti, medicinali scaduti, pneumatici, oli da cucina e minerali, cartucce per stampanti, ingombranti di vario genere, potature e ramaglie, eccetera). Con il conferimento i cittadini possono ottenere degli sconti sulla bolletta della Tari.

CASALFIUMANESE / Inaugurata la filiale messa a nuovo

Confartigianato rinnova la «casa» per le imprese della Vallata

Casalfiumanese. Taglio del nastro per la rinnovata filiale «Valle del Santerno» di Confartigianato Assimpresse Bologna metropolitana. Mercoledì 25 novembre i locali di via Montanara 15, oggetto di lavori nei mesi scorsi, sono stati inaugurati con un aperitivo e la visita da parte delle autorità e dei vertici dell'associazione che raduna piccole medie imprese artigiane. Alla cerimonia erano presenti Gisella Rivola, sindaco di Casalfiumanese, don Antonello Caggiano Facchini, parroco del comune della vallata, e Amilcare Renzi, segretario di Confartigianato Assimpresse. Nella sede, attiva dal 2001, lavorano quattro addetti.

«La nostra sede Valle del Santerno - ha spiegato Amilcare Renzi - è diventata più efficiente in termini di spazi e postazioni di lavoro, infrastrutture tecnologiche e, soprattutto, in termini di accoglienza delle persone che sempre più si rivolgono a noi da tutti i comuni della vallata per i servizi, le consulenze e l'assistenza sindacale per le loro attività».

Il saluto del sindaco di Casalfiumanese Gisella Rivola ha guardato alla funzione di Confartigianato Assimpresse per lo sviluppo della vallata: «Questa filiale è un importante punto di ascolto. Un luogo dove l'imprenditore può trovare un consiglio sulla propria attività e un'indicazione sulle normative.



Stiamo vivendo un momento di crescita che, ci auguriamo, faccia ripartire l'economia del territorio metropolitano e della nostra vallata, e questa inaugurazione può essere il giusto segnale. Nella filiale di Confartigianato Assimpresse lavorano

persone che si occupano di tutti noi, che creano aggregazione e danno un valore aggiunto a tutta la vallata».

Parole che trovano riscontro anche nel pensiero di don Antonello, parroco di Casalfiumanese: «Salutiamo questa rinnovata

filiale con l'auspicio che l'attività artigianale e imprenditoriale trovi qui un luogo di incontro e di crescita. Nel lavoro sono sempre più importanti l'onestà e il rispetto della persona, che richiedono grande attenzione. Quello che si produce sulla terra

ha bisogno di uno sguardo dal cielo, e se non c'è rispetto per il lavoro e per la sua componente umana si perde il suo significato di portatore di pace e unità nella comunità».

Il segretario di Confartigianato Assimpresse Bologna metropolitana, Amilcare Renzi, ha così concluso: «Rinnovando questa sede lungo la Montanara, a Casalfiumanese, diamo testimonianza del radicamento sul territorio e del nostro impegno ad essere al fianco degli imprenditori, degli artigiani e dei commercianti che ogni mattina si rimboccano le maniche per creare opportunità per tutta la comunità montana».

NELLE FOTO: L'INAUGURAZIONE DELLA SEDE. A FIANCO, IL TAGLIO DEL NASTRO: DA SINISTRA, MASSIMO PIRAZZOLI, VICESEGRETARIO DI CONFARTIGIANATO ASSIMPRESSE, MARINA ZUFFA, RESPONSABILE DELLA FILIALE, DON ANTONELLO CAGGIANO FACCHINI, PARROCO DI CASALFIUMANESE, AMILCARE RENZI, SEGRETARIO DI CONFARTIGIANATO ASSIMPRESSE, GISELLA RIVOLA, SINDACO DI CASALFIUMANESE